

Novant'anni di orgoglio alpino

Le penne nere di Pianello festeggiano i fondatori del gruppo

PIANELLO - La grande famiglia alpina di Pianello e dell'alta Valtidone ha soffiato ieri sulle sue prime novanta candeline. Per festeggiare in modo degno una così lunga e gloriosa storia, si tratta di uno dei gruppi più longevi di tutta la provincia, gli alpini di oggi hanno reso omaggio a chi novant'anni fa diede il via a questa grande avventura. Si tratta di quattro padri fondatori, come li ha definiti l'attuale capogruppo Mario Aradelli, che nel 1923 fondarono il gruppo delle penne nere pianellesi, che con il tempo ha finito per estendersi a tutto il comprensorio dell'alta Valtidone fino a contare quasi duecento iscritti (190 il numero esatto). I promotori del gruppo furono Carlo Civardi, classe 1896, Ettore Fornasari, classe 1897, Giuseppe Bellelli, classe 1894, e Guido Macciò, classe 1897. «Ricordiamo i loro nomi - ha detto il capogruppo Aradelli - perché furono gli iniziatori del gruppo». Ai familiari dei padri fondatori gli alpini di oggi hanno consegnato una targa ricordo. Insieme a loro la giornata di ieri, cui hanno preso parte de-



PIANELLO - Da sinistra la sfilata della banda degli alpini e i ragazzi premiati (foto Bersani)

legazioni di alpini e associazioni in arrivo da tutta la provincia, è stata utile anche per ricordare gli alpini meritevoli che non ci sono più come Angelo Rossetti, scomparso due anni fa e per tanti anni storico segretario del gruppo. A lui gli organizzatori hanno voluto destinare un particolare omaggio, una targa con dedica consegnata ai nipoti. «Al tenente alpino - recitava la dedica - che l'8 settembre scelse la deportazione pur di tenere fede alla promessa fatta al Re

d'Italia... figura di superiore rigore e valore molare...». Rossetti fu insignito del grado di tenente e medaglia d'onore della Repubblica 50 anni dopo quei tragici fatti. Insieme a lui ieri è stato ricordato anche Nando Nicolini "amico e vero alpino". Un altro omaggio è andato ai decani del gruppo cui gli organizzatori hanno consegnato una targa. Si tratta di Mario Volpini, classe 1914, Enzo Pastorelli, classe 1924, Alessandro Tramelli, classe 1923, Remo Achilli,

classe 1922, Mario Delfitto, classe 1921, Giovanni Ferruccio Scarabelli e Francesco Zambianchi, classe 1924. «Vogliamo inoltre omaggiare - ha proseguito il capogruppo - tre alpini che per decenni hanno speso tante energie per far in modo che la sezione crescesse». Si tratta di Giuseppe Marchetti, Sandro Oddi e Paolo Bensi omaggiati anch'essi con una targa "per la fattiva collaborazione e dedizione al gruppo". Un grazie le penne nere valtidonesi l'hanno tri-

butato anche a chi, come Giorgio Passerini, Angelo Bersani e Osvaldo Politi, ogni giorno si spendono per tenere alto il nome della sezione. L'annuale raduno è coinciso infine con la consegna dei tradizionali premi di studio alle bravissime alunne di quinta elementare che lo scorso anno hanno portato a casa i risultati migliori. Si tratta di Desiree Bengalli, Roberta Indo, Arianna Travaini e Gaia Veneziani.

Mariangela Milani

PIATTO TIPICO

I buongustai fanno la fila per le lumache alla bobbiese



BOBBIO - I promotori dell'iniziativa

BOBBIO - La manifestazione dedicata alla lumaca ha riempito piazze e strade di Bobbio. Tanta gente ma anche bancarelle di ogni tipo, dal mercatino della Coldiretti a quello di Natale. Dopo l'inaugurazione, si è svolto il consueto assaggio del piatto della tradizione di Natale: le lumache alla bobbiese, offerte dall'Amministrazione comunale e preparate dal sodalizio "Ra Familia Bubbieiza". Il piatto è stato letteralmente preso d'assalto dai passanti che ne hanno potuto apprezzare la delicatezza e la gustosità. «E' un nostro piatto tipico - informa il presidente del sodalizio Maurizio Alpegiani - che viene cucinato esclusivamente per la Vigilia. La lumaca, che oggi viene per lo più acquistata dagli allevamenti perché è molto difficile da trovare, viene cucinata in umido con cottura lenta». La lumaca è comunque protagonista di moltissimi piatti, come ha affermato l'allevatore Claudio Merlo: «Secondo un'analisi degli agricoltori, il prelibato mollusco inglosoisce il 50 per cento degli italiani. Il mercato è vivace così come la produzione: in Italia se ne fanno oltre 125mila quintali, gli allevamenti sono oltre 6000 e i consumi sfiorano i 365mila quintali ogni anno. Il valore del comparto supera i 200 milioni di euro. Ma è allarme in alcune aree del Paese per la loro scomparsa. Mi occupo di allevamento da diversi anni e le immetto sul mercato sia direttamente cucinate che pronte per l'uso. E la ricetta bobbiese è ottima». Gli amanti del piatto hanno potuto gustarlo anche nei ristoranti della zona. Il pomeriggio ha invece visto protagonisti i bambini che hanno invaso la Casa di Babbo Natale allestita nell'auditorium Santa Chiara; mentre nella piazzetta di Rio Grande, il sodalizio bobbiese, ha proposto una degustazione gratuita di dolci bobbiesi natalizi, come il croccante di mandorle.

CADEO - L'Avis di Cadeo incassa un altro grande successo. Nella giornata dedicata a Santa Lucia, lo spazio di fronte al municipio di Roveleto si è riempito di bambini e famiglie. La carica degli oltre trecento, dopo aver ascoltato la storia della giovane fanciulla dagli occhi celesti letta da Elena Ferdenzi dell'associazione Genitori Insieme, è stata invitata ad andare alla ricerca della santa impegnata a nascondersi in centro paese. Attrezzati con torce, accompagnati alla fisarmonica da Ezio Gardella, incalzati e spronati a proseguire la ricerca dalla voce del presidente Avis, Silvia Sarsi, al vedere due fiacole nel buio si sono precipitati verso le figure in lontananza che si stavano avvicinando. Una vera e propria presa d'assalto che ha spaventato la pacifica asinella carica di doni che per timore ha iniziato a ragliare. Tra sguardi di incredula felicità e grida di gioia, i bambini hanno portato Santa Lucia e l'asinella davanti alla sede del Comune. Lì, è stato predispo-

Folla a Roveleto per accogliere Santa Lucia

Cadeo, intere famiglie hanno risposto all'invito dell'Avis. Foto ricordo con l'asinello

sto un adeguato set fotografico, con balle di fieno e carote a disposizione dell'animale e lo striscione Avis sullo sfondo, dove ciascuno ha potuto fare una foto ricordo grazie ai soci di FotoArteVita. Da sottolineare poi è la cornice scenografica in cui è stata allestita la festa: le colonne centrali del municipio per il periodo natalizio sono illuminate e abbellite con serpenti di finto pino, davanti alla sede comunale invece, è stato realizzato un alto albero in legno illuminato e decorato con le palline portate dalla popolazione. Non sono mancati poi gli effetti speciali con una fila di palle-lampione, appese nell'aria, create artigianalmente per l'occasione la cui composizione formava la scritta Avis. Per tutti i piccoli partecipanti, sono stati distribuiti sacchetti di dolci e pupazzi colorati.



CADEO - L'assalto a Santa Lucia accompagnata dall'asinella a Roveleto (foto C. Sarsi)

ti. Un'iniziativa vincente che ha lasciato il segno, promossa a pieni voti dalle famiglie che hanno potuto apprezzare l'entusiasmo e l'eccitazione dei più piccoli nell'aver potuto vivere

da protagonisti una favola. Anche il vicesindaco Marica Toma e il sindaco Marco Bricconi hanno preso parte al momento di festa collettivo. Lo stesso primo cittadino ha fatto notare

come la proposta della sezione Avis Cadeo abbia avuto una numerosa risonanza e soprattutto si sia trasformata in una splendida occasione di integrazione tra le diverse culture. E' stato impossibile non notare, infatti, l'elevata partecipazione di famiglie straniere, a testimonianza del fatto che non sempre la religione è motivo di scontro e divisione e che c'è interesse e volontà di avvicinarsi e fare proprie le tradizioni del Paese in cui si vive. Gli organizzatori ringraziano la squadra dei volontari Avis Cadeo, l'Azienda Agricola Bertoli Merelli Giovanni di Rezzano di Carpaneto per aver messo a disposizione l'asinella, il signor Gasparini per aver trasportato l'animale, il Circolo Arci Aurora e il centro parrocchiale M. Orsola per aver offerto i dolci.

Valentina Paderni

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ANZIANI

PIACENZA ASSISTENZA

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24 h su 24.
Servizi infermieristici e fisioterapia a domicilio.
Servizio di telemedicina e telesoccorso. Segreteria studi medici.
PERSONALE ANCHE ITALIANO
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Via Fiorini 2/b PC 0523.1905057 - 3466178072 - www.piacenzassistenza.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma
ESAME GRATUITO DELL'UDITO - Convenzionata ASL e INAIL
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807
PUNTI ASSISTENZA A BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

LABORATORI ORTOPEDICI

LABORATORIO ORTOPEDICO di SIMONA VICIGUERRA

Costruiamo plantari personalizzati - Analisi posturale
Noleggio ausili ortopedici - busti su misura
Convenzionato ASL INAIL
Via Colombo 43/45 Piacenza Tel. 0523/590840

LABORATORI ORTOPEDICI

ORTOPEDIA & SANITARIA CCR MEDICAL S.R.L.

Calzature e presidi su misura
Servizio noleggio ausili ortopedici - Convenzioni con ASL e INAIL
Via G. Taverna 153 Piacenza - Tel. 0523/499496
Galleria c/o CC Gotico Ipercoop - Tel. 0523/614994
C. so Garibaldi 52/54 Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/981549

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA

Clinica, esami ematochimici, chirurgia, ortopedia, fisioterapia,
diagnostica, studi radiografici, visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)
Tel 0523 481661

NUTRIZIONE

Dott. Massimo Ricci Nutrizionista - Biologo

diete personalizzate, intolleranze alimentari
riceve su appuntamento a Castel San Giovanni, Vercelli
Tel 389.9947638
ricci.nutrizione@gmail.com

FARMACIA

FARMACIA DELL'OSPEDALE

orario continuato
lunedì/venerdì 8.30/19.30 - sabato 8.30/14.00
Via Taverna, 74 - Pc Tel. 0523/337425
www.farmaciaspedale.it - farmacia_prati@virgilio.it

FISIOTERAPIA

Dott. in Fkt Alessandro Losi - Dott. in Fkt Paolo Fermi
Prof. a contratto D. U. di Fisioterapia Università di Parma
Diploma di Laurea Università degli Studi di Parma
Titolo di O.M.T. - EOM - Escuela Osteopatia Madrid
Si riceve presso: Roveleto di Cadeo (PC) Via G. Saliceto n°3
Monticelli D' Ongina (PC) Via G.B. Ferri n°2 Per app.: Tel. 366/4411518
Medico Ortopedico referente: Dott. Andrea Boni - www.fisioterapiafermilosi.it